
Da: Renato Soffritti
Inviato: martedì 20 febbraio 2007 1.23
A: Quotidiani Locali;
Cc: Comitati e Associazioni Locali
Oggetto: Informazione su Incontro Pubblico a Casalvolone

Da: Soffritti Renato (Comitato Parona Ambiente)
Consigliere di Opposizione del PRC di Parona
A: Comitati e Associazioni, Quotidiani Locali

Fonte: Corriere di Novara

http://www.corrieredinovara.it/cdn/interface.jsp?fun=c_b&pof=0&myid=7777&cat=2&u_cat=2

Oggetto: Dibattito Pubblico a Casalvolone

Venerdì 16 sera si è tenuto a Casalvolone il dibattito pubblico (vedere allegato)
Stefano Trevisan dell'Associazione culturale l'Orizzonte è stato il moderatore della serata. E' stato un sereno incontro, con una elevata partecipazione di pubblico, sicuramente superiore alle 100 persone su appena 800 abitanti.. Tutti i presenti in sala hanno capito che è necessario revocare la delibera del 2003, dove il comune di Casalvolone si rende disponibile ad insediare sul proprio territorio un inceneritore. Tutti i presenti in sala hanno capito che non è conveniente incenerire i rifiuti, sia dal punto di vista ambientale, che energetico, che economico; questo grazie all'esperienza e la conoscenza acquisita da tutte le persone che hanno partecipato al dibattito. Siamo rammaricati di non aver trasmesso le nostre conoscenze ed esperienze anche ai consiglieri e al Sindaco del Paese, perché è stata una serena e democratica discussione. Condivido l'intervento politico di De Martini che ha dichiarato che pur con ideali diversi esistono temi di interesse collettivo che devono per forza unire e coinvolgere tutti al di là della propria appartenenza politica. Nessuno tra i presenti in sala, ha espresso contrarietà alla nostra opinione sui rifiuti: "La raccolta differenziata che tramite il riciclo e il riutilizzo rende inutile e non conveniente l'incenerimento". E' proprio questa condivisione non ideologica che trasmette fiducia, pertanto mi auguro che nei prossimi appuntamenti in Regione Lombardia non si tratti "se io ti voto questo mi aspetto che fate altrettanto", ma è necessario dire con chiarezza che non si vuole che le cave della Lomellina siano riempite di ceneri pericolose dell'inceneritore e si inviti gli avversari politici a confrontarsi per votare emendamenti o proposte che siano condivisibili propagandandone i contenuti. Di fronte a naturali contrasti, è sempre meglio un buon compromesso. Questa è la regola del vincitore che governa e dell'opposizione che propone emenda controlla e si mobilita. Non è una critica, ma un suggerimento che rivolgo al consigliere regionale Porcari, l'alternanza avviene solo se si convincono gli elettori. I DS hanno un peso non indifferente nell'alleanza, con diverse correnti interne e con tante legislature all'opposizione in regione, con distanze di voti che a volte sembrano incolmabili. Pertanto, indifferentemente dal colore politico, vale il detto: "regione che vai comitati di protesta che trovi", questo ci porta inevitabilmente ad interrogarci.